



Associazione Italiana Sommelier
dal 1965

v i t a e
La Guida
Vini 2022

Milano, 30 novembre 2021

Comunicato Stampa

PRESENTATA LA GUIDA VITAE 2022 E ANNUNCIATI I VENTIDUE TASTEVIN

Martedì 30 novembre 2021 presso la nuova sede dell'Associazione Italiana Sommelier è stato svelato il nuovo volume in presenza dei ventidue produttori insigniti del Tastevin AIS.

GUIDA VITAE 2022: LA FOTOGRAFIA DEL VINO ITALIANO. Giunta all'**ottava edizione**, dopo il successo delle precedenti, Vitae si rinnova. Orgogliosa del proprio passato, diventata ormai un punto di riferimento, uno strumento che fa da *trait d'union* con il mondo della produzione, Vitae affronta il futuro grazie a nuovi stimoli, cercando di essere sempre più integrata in un ambito, come quello del vino, che cerca di riscattarsi da un biennio difficile. A tutto il comparto i Sommelier italiani desiderano far sentire fortemente la propria vicinanza. Quanto realizzato negli scorsi anni ha permesso di costruire un bagaglio tale da rendere Vitae un immenso compendio di dati, nozioni, esperienze.

UN LAVORO DI SQUADRA. Come già accaduto per Vitae 2021, anche per questa edizione, alcune restrizioni hanno messo a dura prova il prezioso lavoro dei Sommelier che da tutta Italia hanno contribuito a dar vita a questa opera. Le chiusure forzate fino a tarda primavera non hanno, però, fermato la macchina organizzativa. I panel di degustazione, nel rispetto delle norme vigenti a tutela di tutti i collaboratori, sono stati organizzati con perizia e precisione, allo scopo di valorizzare la produzione vinicola italiana. Un lavoro incessante che ha coinvolto moltissime persone: i **Presidenti Regionali** e tutto il **Consiglio Nazionale** dell'Associazione Italiana Sommelier, la **redazione centrale**, i **referenti regionali** di Vitae, i **redattori**, il gruppo che ha lavorato alla nuova impostazione e, infine, la nutrita squadra dei **Degustatori AIS**, esperti che hanno messo le proprie competenze al servizio del vino italiano, per capitalizzare quel patrimonio immenso che ci circonda tramite degustazioni attente, scrupolose, volte alla ricerca del legame del vino con il territorio che lo ospita e con il saper fare dei produttori.

NELLA VITAE SI CAMBIA. “La parola chiave di Vitae 2022 – ha sottolineato **Nicola Bonera**, **referente nazionale** di questa edizione del volume – è, “cambiamento”. Quel cambiamento che deve portarci a saper leggere le situazioni di criticità convertendole in una chiave differente, sotto forma di nuove opportunità. In queste pagine troverete numerosi riferimenti a questo tema, a partire dalle illustrazioni che introducono le regioni del vino italiano. Da ogni parte d'Italia un lento ma significativo movimento sta dando impulso a un modello di sostenibilità che fino a pochi anni fa sembrava molto distante dal realizzarsi. Ogni luogo della nostra penisola offre interessanti spunti e propone gesti virtuosi per migliorare il rapporto tra l'uomo e l'ecosistema che ci circonda”. L'Associazione crede fortemente che tutto quanto ruota attorno al vino possa rappresentare un motore – rispettoso per l'ambiente – sempre acceso, pronto a trainare mezzi e uomini verso quel traguardo che da molto tempo entra nei discorsi dei potenti della Terra, ma che nei piccoli gesti del quotidiano trova riscontro: consegnare un mondo migliore e più responsabile alle generazioni future.

VITAE, UN PROGETTO NATO NEL 2014. “Nel mese di **ottobre 2014** uscì la **prima edizione** della nostra guida, realizzata come voce corale dell’Associazione Italiana Sommelier. Il nome del progetto, Vitae, ci è apparso subito particolarmente appropriato – ha evidenziato il **Presidente Nazionale AIS Antonello Maietta** – perché evoca la nostra amata pianta, ma anche la vita di chi cura i filari, controlla in cantina i processi di vinificazione e ci permette di ritrovare nei calici il frutto di tanto lavoro. La vite in senso stretto, dunque, e in senso più ampio la vita del vino, il suo mondo, i suoi attori, mentre la ‘t’ del nome traduce graficamente la forma di un guyot”.

UN MESSAGGIO MAI COSÌ ATTUALE. “Il **cambiamento** è così tema e grande protagonista della guida di quest’anno – ha spiegato **Davide Garofalo**, direttore creativo – espresso mediante una collezione di **suggestive illustrazioni** che raccontano una visione nuova della realtà di tutti i giorni, del mondo con cui spartiamo lo spazio e il tempo della nostra esistenza. Una visione che si sofferma sui dettagli di azioni e di gesti dettati da una sensibilità collettiva più sviluppata e acuta orientata a un maggior rispetto per le risorse disponibili. In altre parole, riassumendo l’intento grafico, l’auspicio è quello di una più spiccata empatia esistenziale nei confronti di se stessi, degli altri e del pianeta che pazientemente ma al contempo amorevolmente ci ospita”. La veste della nuova edizione mantiene il legame e la continuità con le precedenti edizioni, attraverso l’elemento grafico della nuvola in cui sono iscritte le illustrazioni. È un’icona riconoscibile che richiama alla memoria il luogo che ha ospitato l’ultima presentazione fisica della Guida Vitae, la nuvola di Fuksas a Roma, con l’augurio che si possa tornare quanto prima a degustare le eccellenze d’Italia in un momento di festa davvero condiviso. Le **introduzioni regionali**, realizzate dal giornalista **Massimo Zanichelli**, non si soffermano solo sugli aspetti legati alla **produzione** dell’ultimo anno, ma tracciano un profilo del territorio di più ampio respiro anche con riferimenti alla **gastronomia locale** e sono corredate da dettagliate **mappe enografiche**.

I NUMERI DI VITAE 2022. Nella giornata di **martedì 30 novembre**, nella **presentazione** condotta dal giornalista **Gianluca Semprini**, sono stati premiati **ventidue produttori**. Ad altrettante etichette è stato attribuito il **Tastevin AIS**, il prestigioso premio che l’Associazione Italiana Sommelier conferisce a chi ha contribuito a imprimere una svolta produttiva al territorio di origine, a chi rappresenta un modello di riferimento di indiscusso valore nella rispettiva zona e a chi ha riportato sotto i riflettori vitigni dimenticati.

Sono quasi 4.000 i produttori che hanno accettato di mettersi in discussione e più di 30.000 i vini degustati rigorosamente alla cieca da un migliaio di Sommelier. Tra questi sono **2.314** le **aziende** accolte nel volume e **887 i vini premiati** con il massimo riconoscimento: le **Quattro Viti**. Sfogliando la guida, inoltre, si ritrovano la **Freccia di Cupido**, assegnata a **119 vini** in grado di suscitare emozioni al primo sorso, e il **Salvadanaio**, che valorizza **210 etichette** di spiccata qualità, con un occhio attento al prezzo di vendita. Infine, novità di quest’edizione è la speciale classifica “**Le performance dell’anno**”, **110 bottiglie** caratterizzate dalla **lettera “I”**, che hanno ottenuto i punteggi più elevati espressi in centesimi.